

Mendrisio, 21 marzo 2026

Interrogazione

Stagni per anfibi a Somazzo

Signor Sindaco, signore e signori municipali,

gli anfibi sono importanti indicatori della biodiversità e, inoltre, cibandosi anche di larve e insetti nocivi per l'agricoltura sono utili anche agli esseri umani.

In Svizzera gli anfibi sono una specie fortemente a rischio di estinzione, come indica l'Ufficio federale dell'ambiente, poiché mancano specchi d'acqua, laghetti o stagni dove possono riprodursi. «*Gli anfibi rappresentano uno dei gruppi faunistici più minacciati: in Svizzera il 79% delle specie (15 specie su 19) è iscritto nella Lista Rossa degli animali minacciati della Svizzera*» (Rapporto Santi-Maddalena, 2025).

Per proteggere le specie anfibie minacciate la Confederazione finanzia non solo l'allestimento degli inventari federali ma anche misure concrete di protezione, come fanno anche fondazioni private.

I boschi che circondano Somazzo ospitano un elevato numero di rospi e rane che migrano annualmente, in primavera, da ormai diversi decenni, in direzione, soprattutto, di un importante biotopo (costituito da due stagni) costruito all'interno di una proprietà privata esistente presso la chiesa, il cui proprietario ha indicato già da tempo di volerlo togliere. Nel nucleo di Somazzo un altro stagno è stato rifatto negli scorsi anni ed è messo gentilmente a disposizione dei volontari dell'azione salvataggio anfibi del WWF.

Le statistiche indicano che gli esemplari censiti sono migliaia, facendo di Somazzo un luogo di presenza e riproduzione molto importante (nel 1991 furono censiti 1'889 esemplari, per raggiungere 2'709 nel 2001 e 1'285 nel 2025).

Nel Piano regolatore di Salorino sono inseriti provvisoriamente tre biotopi d'importanza regionale per la riproduzione degli anfibi, situati su fondi privati. Il Cantone ha individuato siti alternativi dove creare due nuovi stagni sostitutivi in località Ronco e in località Sgravignate. Il Consiglio di Stato ha inserito nel 2003 nel Piano del Paesaggio del PR i due nuovi stagni, però obbligando il mantenimento dei biotopi esistenti sino alla creazione dei due sostitutivi. Il Cantone, tramite l'Ufficio della natura e del paesaggio, è intervenuto agli inizi del Duemila ponendo il divieto di eliminare i due stagni più importanti fino a che non saranno sostituiti dai due identificati.

Nel 2012 il CC Dominik Hoehle ha interrogato il vostro municipio in merito alla formazione di stagni sostitutivi; il 27 marzo 2014 ho inoltrato l'interrogazione "Biotopi a Somazzo: realizziamo quanto previsto dal PR". Nei due casi non avete indicato nessuna azione concreta per concretizzare il PR e per risolvere finalmente il problema della migrazione degli anfibi verso il nucleo di Somazzo, pur riconoscendo l'esistenza del problema.

Fatta questa premessa chiedo:

tenuto conto dell'importante numero di anfibi presente a Somazzo, di quanto previsto dal Piano regolatore, della necessità di salvaguardare la biodiversità, dell'aiuto fornito dagli anfibi nel contenere specie nocive, della situazione problematica posta soprattutto dagli attuali stagni situati in una proprietà privata situata nel nucleo di Somazzo, della possibilità di fare capo a sostegno finanziario di fondazioni private e del Cantone, quando intendete realizzare i due nuovi biotopi previsti dalla pianificazione fin dal 2003?

In attesa della risposta ringrazio per l'attenzione.

Tiziano Fontana, Lista civica per Mendrisio